

# LETTERATURA PER RAGAZZI

*Piano di studi, bibliografia ragionata e outcome formativi*

Documento di lavoro — Claudio Cammarano

---

## Premessa

La letteratura per ragazzi è uno dei campi più sottovalutati dell'editoria italiana: ha una critica accademica robusta — soprattutto anglosassone — ma quasi nulla di essa è tradotto in italiano, e il dibattito critico nazionale resta strutturalmente indietro. Questo piano di studi nasce da un bisogno concreto: costruire una base teorica sistematica a partire dall'esperienza professionale maturata nel settore dal 2019, integrando storia editoriale, critica letteraria, semiotica e prospettiva economico-industriale.

Il percorso è articolato in quattro fasi principali (12 mesi) più una fase di specializzazione a scelta, con obiettivi, letture e outcome formativi definiti per ciascuna. La bibliografia adotta il formato: COGNOME, NOME seguiti dal titolo in corsivo, luogo, editore e anno.

---

## 1. Bibliografia ragionata

Nota sulle traduzioni italiane: la critica anglosassone sul settore è quasi totalmente non tradotta. I testi italiani sono indicati con edizione corrente. Per i testi stranieri senza traduzione italiana, si segnala la disponibilità in lingua originale.

### 1.1 Teoria fondamentale

**NODELMAN, PERRY** *The Hidden Adult. Defining Children's Literature*. Baltimora: Johns Hopkins University Press, 2008. [Non tradotto in italiano]

Il testo teorico più importante degli ultimi vent'anni. Tesi centrale: ogni testo per ragazzi presuppone un adulto nascosto che lo governa, determinandone struttura, valori e limiti. Imprescindibile come riferimento costante.

**NODELMAN, PERRY e REIMER, MAVIS** *The Pleasures of Children's Literature*. 3<sup>a</sup> ed. Boston: Allyn and Bacon, 2003. [Non tradotto in italiano]

Manuale introduttivo con solida base teorica. Utile come testo di orientamento prima di affrontare i testi più specialistici.

**SHAVIT, ZOHAR** *Poetics of Children's Literature*. Athens (GA): University of Georgia Press, 1986. [Non tradotto in italiano]

Approccio semiotico-sistemico basato sul polisistema di Even-Zohar. Particolarmente affine a un background strutturalista e semiotico.

**ROSE, JACQUELINE** *The Case of Peter Pan, or The Impossibility of Children's Fiction*. London: Macmillan, 1984. [Non tradotto in italiano]

Testo fondativo della critica post-strutturalista applicata alla letteratura per ragazzi. Breve e denso: circa 170 pagine.

**NIKOLAJEVA, MARIA** *Children's Literature Comes of Age. Toward a New Aesthetic*. New York: Garland, 1996. [Non tradotto in italiano]

La narratologa di riferimento per il campo. Da affiancare a:

**NIKOLAJEVA, MARIA** *Power, Voice and Subjectivity in Literature for Young Readers*. New York: Routledge, 2010. [Non tradotto in italiano]

## 1.2 Storia critica internazionale

**REYNOLDS, KIMBERLEY** *Children's Literature. A Very Short Introduction*. Oxford: Oxford University Press, 2011. [Non tradotto in italiano]

130 pagine dense: eccellente punto di partenza storico. Prima lettura consigliata dell'intero percorso.

**HUNT, PETER** (a cura di) *International Companion Encyclopedia of Children's Literature*. 2 voll. London: Routledge, 2004. [Non tradotto in italiano]

L'enciclopedia di riferimento del campo. Da usare come strumento di consultazione selettiva, non come lettura lineare.

**ZIPES, JACK** *Fairy Tales and the Art of Subversion. The Classical Genre for Children and the Process of Civilization*. New York: Wildman Press, 1983. [Trad. it. parziale: verificare disponibilità in usato]

Il grande critico della fiaba come strumento ideologico. Approccio marxista, molto stimolante.

**ZIPES, JACK** *Sticks and Stones. The Troublesome Success of Children's Literature from Slovenly Peter to Harry Potter*. New York: Routledge, 2001. [Non tradotto in italiano]

Sul ruolo dell'industria editoriale e del mercato nella costruzione del canone per ragazzi.

**TATAR, MARIA** *Off With Their Heads! Fairy Tales and the Culture of Childhood*. Princeton: Princeton University Press, 1992. [Non tradotto in italiano]

Controcanto più filologico a Zipes sulla fiaba. I due testi vanno letti in dialogo critico.

**KNOEPFLMACHER, U.C.** *Ventures into Childland. Victorians, Fairy Tales, and Femininity*. Chicago: University of Chicago Press, 1998. [Non tradotto in italiano]

Sul rapporto autore adulto / bambino nella letteratura vittoriana.

## 1.3 Storia editoriale e critica italiana

**BOERO, PINO e DE LUCA, CARMINE** *La letteratura per l'infanzia*. Roma-Bari: Laterza, 1995 (ristampe aggiornate disponibili).

Il manuale storico italiano di riferimento. Copertura dall'Ottocento al Novecento. Lettura integrale.

**FAETI, ANTONIO** *Guardare le figure. Gli illustratori italiani dei libri per l'infanzia*. Torino: Einaudi, 1972 (riedizione aggiornata: Roma: Donzelli, 2011).

Classico sull'illustrazione italiana per ragazzi. Faeti è uno stilista oltre che un critico. Preferire l'edizione Donzelli 2011.

**FAETI, ANTONIO** *Letteratura per l'infanzia*. Firenze: La Nuova Italia, 1977. [Reperire in biblioteca]

Più sistematico del precedente.

**BESEGGI, EMY e GRILLI, GIORGIA** (a cura di) *La letteratura invisibile. Infanzia e libri per bambini*. Roma: Carocci, 2011.

Raccolta di saggi sulla situazione italiana contemporanea. Lettura selettiva per affinità tematica.

**TERRUSI, MARCELLA** *Albi illustrati. Leggere, guardare, nominare il mondo nei libri per l'infanzia*. Roma: Carocci, 2012.

Il testo italiano più solido sul picturebook come forma semiotica.

**GRILLI, GIORGIA** *Myth, Symbol and Meaning in Mary Poppins. The Governess as Provocateur*. New York: Routledge, 2007. [Non tradotto in italiano]

Un caso di studio esemplare per metodo critico applicato.

**RODARI, GIANNI** *Grammatica della fantasia. Introduzione all'arte di inventare storie*. Torino: Einaudi, 1973 (edizione corrente: Einaudi Ragazzi / Tascabili Einaudi).

Testo primario, non critico: va letto come manifesto poetico con precise radici politiche.

## 1.4 Specializzazione: picturebook, YA, critica culturale

**SIPE, LAWRENCE R.** *Storytime. Young Children's Literary Understanding in the Classroom*. New York: Teachers College Press, 2008. [Non tradotto in italiano]

Il testo più rigoroso sulla ricezione degli albi da parte dei bambini.

**SIPE, LAWRENCE R. e PANTALEO, SYLVIA** (a cura di) *Postmodern Picturebooks. Play, Parody, Self-Referentiality*. New York: Routledge, 2008. [Non tradotto in italiano]

Sul picturebook metafinzionale e postmoderno: intertestualità, ironia, lettore implicito.

**FALCONER, RACHEL** *The Crossover Novel. Contemporary Children's Fiction and Its Adult Readership*. New York: Routledge, 2009. [Non tradotto in italiano]

Sul fenomeno crossover come sintomo di crisi delle categorie editoriali tradizionali.

**RUDD, DAVID** (a cura di) *The Routledge Companion to Children's Literature*. London: Routledge, 2010. [Non tradotto in italiano]

Strumento di riferimento enciclopedico per YA, crossover e critica culturale.

## 1.5 Riviste di riferimento

- The Lion and the Unicorn (Johns Hopkins University Press) — la più autorevole in lingua inglese
- Children's Literature Association Quarterly
- Liber — edizione italiana, chiusa; archivio disponibile parzialmente in biblioteche universitarie
- LG Argomenti (Biblioteca Nazionale di Roma, sezione ragazzi)

---

## 2. Piano di studi — 12 mesi

Principio organizzativo: teoria prima, storia dopo, specializzazione in parallelo con il lavoro quotidiano. Ritmo sostenibile: circa 40–60 pagine/settimana di lettura attiva con note. Le fasi sono sequenziali; la Fase 4 è a scelta e può essere condotta in parallelo dal mese 7 in poi.

## Fase 1 — Framework teorico di base (mesi 1–2)

**Obiettivo:** costruire le categorie analitiche operative che userai come griglia per tutto il resto del percorso.

### Settimane 1–2

- Reynolds, *Children's Literature. A Very Short Introduction* — lettura integrale (130 pp.). Mappa storica e concettuale rapida del campo.

### Settimane 3–5

- Nodelman & Reimer, *The Pleasures of Children's Literature* — cap. 1–3 (doppio destinatario, adulto implicito, ideologia del testo).

### Settimane 6–8

- Rose, *The Case of Peter Pan* — lettura integrale.
- Shavit, *Poetics of Children's Literature* — cap. 1–3. Da leggere in dialogo con Rose: approccio sistemico vs. post-strutturalista.

**Output di fine fase:** scheda personale con 6–8 categorie analitiche operative.

Struttura suggerita per la griglia:

- Doppio destinatario (chi legge davvero?)
- Adulto implicito e postura ideologica
- Costruzione del bambino come concetto culturale
- Rapporto testo/immagine
- Collocazione nel polisistema letterario ed editoriale
- Funzione sociale del testo

## Fase 2 — Storia italiana (mesi 3–4)

**Obiettivo:** radicare la teoria nella tradizione editoriale italiana, costruendo una timeline storica da usare come documento di lavoro permanente.

### Settimane 9–12

- Boero & De Luca, *La letteratura per l'infanzia* — lettura integrale con attenzione alle periodizzazioni.

Punti di attenzione: Corriere dei Piccoli, Salani, Bemporad, la frattura del dopoguerra, la stagione '68–80, l'emersione del picturebook negli anni '90.

### Settimane 13–16

- Faeti, *Guardare le figure* — lettura per sezioni tematiche (non lineare).
- Rodari, *Grammatica della fantasia* — lettura integrale.
- 2–3 saggi da Beseghi & Grilli — selezione per affinità tematica.

**Output di fine fase:** timeline editoriale italiana annotata (case editrici, collane, autori, momenti di svolta).

## Fase 3 — Storia internazionale e fiaba (mesi 5–6)

**Obiettivo:** contestualizzare la tradizione italiana in un panorama europeo e costruire una mappa comparativa.

### **Settimane 17–20**

- Zipes, *Fairy Tales and the Art of Subversion* — lettura integrale.
- Tatar, *Off With Their Heads!* — cap. 1, 3, 5. In dialogo critico con Zipes: stesso oggetto, metodi diversi.

### **Settimane 21–24**

- Nikolajeva, *Children's Literature Comes of Age* — cap. 1–4.
- Hunt (Encyclopedia) — 8–10 voci selezionate per nazione o periodo (es. Inghilterra vittoriana, Scandinavia, Italia, fantasy, fantascienza per ragazzi).

**Output di fine fase:** mappa comparativa: dove si colloca la tradizione italiana rispetto ai grandi filoni europei? Utile anche per scouting e acquisizioni.

## **Fase 4 — Specializzazione (mesi 7–12, a scelta)**

Quattro filoni alternativi, non mutuamente esclusivi. Scegliere in base alle priorità professionali prevalenti.

### **Filone A — Picturebook e albo illustrato**

- Terrusi, *Albi illustrati* — lettura integrale.
- Sipe & Pantaleo (a cura di), *Postmodern Picturebooks*.
- Sipe, *Storytime* — il testo più rigoroso sulla ricezione degli albi.

### **Filone B — Young Adult e crossover**

- Falconer, *The Crossover Novel*.
- Rudd (a cura di), *The Routledge Companion to Children's Literature* — sezioni YA e crossover.

### **Filone C — Ideologia e critica culturale**

- Nodelman, *The Hidden Adult* — lettura integrale.
- Zipes, *Sticks and Stones* — sul ruolo dell'industria editoriale.

### **Filone D — Storia editoriale italiana come ricerca originale**

- Archivio *Liber* (disponibile parzialmente in biblioteche universitarie).
- Atti storici della Fiera di Bologna (archivio dal 1964 in poi).
- Fonti primarie aziendali: dati di vendita storici, cataloghi, archivi editoriali.

Questo filone si presta a un contributo originale: non esiste ancora una storia editoriale italiana per ragazzi con approccio economico-industriale sistematico. È il percorso con il maggior potenziale di output originale.

---

## **3. Outcome formativi per fase**

### **Fase 1 — Framework teorico**

**Cosa impari:** la letteratura per ragazzi non è un genere letterario ma una categoria culturale costruita, definita da chi la produce (adulti) per un destinatario che non controlla il processo (bambini). Questa asimmetria è il problema teorico fondamentale del campo.

**Area disciplinare:** teoria letteraria, semiotica, critica ideologica.

**Competenze operative:**

- Leggere un testo per ragazzi con categorie analitiche esplicite (doppio destinatario, adulto implicito, postura ideologica).
- Distinguere tra analisi del testo e analisi del sistema editoriale.
- Usare il framework del polisistema per collocare titoli e collane nel mercato.

**Valore professionale:** smetti di valutare un manoscritto solo per intuizione editoriale e acquisisci un metalinguaggio critico — utile in acquisizione, in scheda di lettura, in dialogo con autori e illustratori.

## Fase 2 — Storia italiana

**Cosa impari:** la traiettoria storica dell'editoria italiana per ragazzi dal tardo Ottocento a oggi: le case editrici fondatrici, le fratture storiche (fascismo, dopoguerra, '68), l'emersione del picturebook, la concentrazione industriale degli anni '90–2000. E perché il dibattito critico italiano è rimasto indietro — ragioni strutturali, non di qualità intellettuale.

**Area disciplinare:** storia editoriale, storia culturale italiana, critica letteraria nazionale.

**Competenze operative:**

- Contestualizzare storicamente qualsiasi titolo o collana italiana.
- Riconoscere i filoni tematici ricorrenti nella tradizione (educare vs. intrattenere, realismo vs. fantasy, la questione della lingua).
- Leggere Rodari non come autore per bambini ma come teorico della creatività con radici politiche precise.

**Valore professionale:** autorità storica nelle presentazioni, nei cataloghi, nei rapporti con autori italiani; capacità di costruire narrazioni editoriali radicate nella tradizione.

## Fase 3 — Storia internazionale e fiaba

**Cosa impari:** la fiaba non è un genere innocente ma un dispositivo di trasmissione di valori. La storia della sua trasformazione è anche la storia di chi ha il potere di definire l'infanzia in ogni epoca. Impari a collocare la tradizione italiana in un quadro europeo.

**Area disciplinare:** comparatistica, antropologia culturale, storia delle mentalità, critica ideologica.

**Competenze operative:**

- Analisi critica della fiaba come testo e come prodotto culturale.
- Lettura comparata di tradizioni nazionali diverse.
- Uso dell'Encyclopedia di Hunt come strumento di lavoro professionale.

**Valore professionale:** capacità di contestualizzare acquisizioni internazionali; comprensione dei meccanismi di adattamento culturale quando si traduce o localizza un testo straniero.

## Fase 4A — Picturebook e albo illustrato

**Cosa impari:** l'albo illustrato è un sistema semiotico a doppio canale (testo + immagine) non riducibile a nessuno dei due separatamente. Impari a leggere la relazione iconotestuale come il luogo dove si produce il senso.

**Area disciplinare:** semiotica visiva, narratologia, teoria dell'illustrazione.

**Competenze operative:**

- Analisi della relazione iconotestuale (contrapposizione, ironia, amplificazione, contraddizione tra testo e immagine).
- Valutazione critica dell'illustratore come co-autore, non decoratore.
- Conoscenza del dibattito internazionale sul postmodern picturebook.

**Valore professionale:** strumenti per il dialogo tecnico con illustratori; migliore capacità di valutazione in acquisizione; competenza spendibile in formazione e divulgazione.

## Fase 4B — Young Adult e crossover

**Cosa impari:** il YA non è un genere ma una posizione di mercato. Il fenomeno crossover (adulti che leggono libri per ragazzi e viceversa) è il sintomo di una crisi delle categorie editoriali tradizionali, leggibile sia come fatto culturale che come dato economico.

**Area disciplinare:** sociologia della lettura, teoria dei generi, economia editoriale.

**Competenze operative:**

- Analisi delle strategie di posizionamento editoriale nel segmento YA.
- Lettura critica del fenomeno crossover (da Harry Potter al romanzo distopico).
- Comprensione delle implicazioni di marketing e distribuzione.

**Valore professionale:** è il segmento di mercato più dinamico e più redditizio dell'editoria per ragazzi contemporanea.

## Fase 4C — Ideologia e critica culturale

**Cosa impari:** ogni libro per ragazzi veicola una visione del mondo (su famiglia, autorità, genere, razza, classe) spesso in modo non consapevole da parte dell'autore. Impari a rendere esplicita questa dimensione senza cadere né nel moralismo né nel relativismo.

**Area disciplinare:** critica culturale, studi postcoloniali, gender studies applicati alla letteratura.

**Competenze operative:**

- Lettura ideologica sistematica di un testo.
- Capacità di anticipare le obiezioni critiche su titoli controversi.
- Strumenti per il dialogo con autori su questi temi in fase editoriale.

**Valore professionale:** sempre più rilevante nel contesto di sensitivity reading, diversità e inclusione, dibattiti pubblici su titoli del passato (Roald Dahl, Astrid Lindgren, ecc.).

## Fase 4D — Storia editoriale italiana come ricerca originale

**Cosa impari:** che questo libro non esiste ancora — e che un profilo che combina esperienza industriale, competenza economica e formazione teorica è la condizione ideale per scriverlo.

**Area disciplinare:** storia editoriale, economia della cultura, storia delle imprese culturali.

**Competenze operative:**

- Metodologia della ricerca storica in ambito editoriale (archivi, fonti primarie, dati di vendita storici).
- Costruzione di una narrativa critica di lungo periodo.
- Integrazione tra approccio economico-industriale e analisi dei contenuti.

**Valore professionale e accademico:** massimo. È il filone con il maggior potenziale di contributo originale: valorizza la posizione unica di chi conosce il campo dall'interno e ha gli strumenti teorici per leggerlo dall'esterno.

---

## 4. Strumenti di supporto continuo

- Abbonamento JSTOR o accesso tramite istituzione universitaria: per articoli da *The Lion and the Unicorn* e *Children's Literature Association Quarterly*.
- Google Scholar Alert su: "children's literature Italy", "letteratura per l'infanzia", "picturebook theory".
- Biblioteca universitaria di Bergamo o Bologna: ottima copertura del settore, inclusi testi fuori commercio.
- Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna: archivio storico degli atti, disponibile su richiesta.